

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n.3.”*, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.733 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n.50 del 14 febbraio 2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente all'arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n.2101 del 29 dicembre 2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* del D.R.A. all'arch. Antonino Polizzi con decorrenza dal 02 gennaio 2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n.394 *“Legge quadro sulle aree protette”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni recante *“Norme in materia ambientale”*;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n.357 e ss.mm.ii. recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante *“Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n.9: *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”*, articolo 91 *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n.7 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n.9 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”*, art.73 *“Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*;

VISTA la legge regionale 2 aprile 2024, n. 6 “*Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei*”;

VISTO il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei “*Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*”;

VISTO il D.A. 14 febbraio 2022, n.36 pubblicato in data 2 marzo 2022 sul sito istituzionale di Assessorato del Territorio e dell’Ambiente, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;

VISTA la Delibera di Giunta n.48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VInCA)*”, che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n.3;

VISTI il D.A. 17 maggio 2016, n.207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.) e il D.A. 15 dicembre 2021, n.265/GAB di attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S.;

VISTI i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n.230/GAB ed in ultimo dal D.A. 27 aprile 2026, n.113/GAB;

VISTO il D.A. n.57/GAB del 31 ottobre 2023 con il quale l’Assessore dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha approvato l’aggiornamento dei “*Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*”;

VISTA l’istanza n.3807, trasmessa in data 05 giugno 2025 ed acquisita in pari data al protocollo DRA al n.39518, con cui il titolare e legale rappresentante della ditta individuale CTM di Reina Sergio (P. IVA 02176190847) con sede legale in Largo Nazareno n.57 – Cammarata (AG) ha richiesto l’avvio del Procedimento di Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. integrato, ai sensi dell’art.10 c.3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con la Valutazione di Incidenza Ambientale – livello II Valutazione appropriata (ex art. 5, D.P.R. n. 357/1997 e D.A 14 febbraio 2022 n.36 e ss.mm.ii.) per il progetto di coltivazione per la riattivazione di una cava di calcare identificata con codice PA 014 (area di completamento) sita in C.da Madonesi in territorio di Castronovo di Sicilia depositando nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato la documentazione tecnica ed amministrativa, come perfezionata in data 17 giugno 2025 (prot. D.R.A. n. 42910), consultabile nella “Sezione Pubblica” del Portale al Codice Procedura n.3959;

VISTA la documentazione probante l’avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento ambientale ai sensi dell’art.91 della L.R. 9/2015 allegata all’istanza;

APPURATO il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt. 19 e ss. del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che in data 18 giugno 2025 è avvenuta la pubblicazione di tutta la documentazione sul sito del Dipartimento dell’Ambiente – Aree Tematiche – VIAVAS – “Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS” (classifica PA026_B0011 Cod. Procedura n.3959);

VISTA la nota protocollo n.43209 del 18 giugno 2025 con la quale il Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” di questo Dipartimento ha comunicato al Proponente ed alle Amministrazioni potenzialmente coinvolte la pubblicazione della documentazione sul Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS ed ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;

VISTA la nota prot. n.14182 del 11 luglio 2025 con la quale la Soprintendenza di Palermo ha comunicato che si riserva di rilasciare l’autorizzazione paesaggistica nelle successive fasi progettuali, rilevando che l’area interessata dalle opere è in prossimità e in vista di aree assoggettate a tutela ai sensi e dell’art.142, comma 1 lettere "c" e "g" del D.Lgs 42/04;

CONSIDERATO che sono pervenute osservazioni e richieste di documentazione integrativa ai sensi dell’art.19 comma 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. da parte della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo che con nota prot. n.14182 del 11 luglio 2025 (prot. D.R.A. n. 50357 del 16 luglio 2025) ha rilevato che agli atti non riscontra la titolarità del sito della ditta Soc. CTM di Reina Sergio e della Città Metropolitana di Palermo con nota prot. n. 55627 del 18 luglio 2025 (prot. D.R.A. n. 51363 del 18 luglio 2025) relativamente ad aspetti di viabilità, rifiuti ed emissioni in atmosfera;

ACQUISITO con nota protocollo n. 27391 del 29 luglio 2025 (prot. D.R.A. n.54104 di pari data) il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Servizio IX –Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell’Energia;

ACQUISITA la documentazione depositata nel Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS dal proponente in data 11 agosto 2025 (prott. D.R.A. nn. 57411 e 57460) in risposta alle osservazioni della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo e della Città Metropolitana di Palermo;

ACQUISITA la documentazione depositata nel Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS dal proponente in data 02 settembre 2025 (prot DRA n. 60806 del 02 settembre 2025) volta ad ottenere il parere di compatibilità am-

bientale da parte dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e già trasmessi dal proponente all'AdB nel giugno 2025;

ACQUISITA al prot. D.R.A. al n.67824 del 01 ottobre 2025 la nota della Città Metropolitana di Palermo prot. n. 70583 del 29 settembre 2025 con allegate la nota interna prot. n. 62170 del 14 agosto 2025- Direzione Energia e Ambiente-E.Q. Autorizzazioni (A.U.A.)- Pianificazione Territoriale- SITR e la nota interna prot. n. 66694 del 10 settembre 2025- Direzione Energia e Ambiente- Ufficio Rifiuti con cui vengono effettuate osservazioni sulla documentazione integrativa trasmessa dalla società proponente in data 11 agosto 2025;

ACQUISITA la documentazione depositata nel Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS dal proponente in data 08 ottobre 2025 (prot. D.R.A. n.69957 del 08 ottobre 2025) in riscontro alle richieste della Città Metropolitana di Palermo;

ACQUISITA la nota della Città Metropolitana di Palermo prot. n.75842 del 22 ottobre 2025 (prot. D.R.A. n.73251 del 22 ottobre 2025) con la quale è stato espresso che non si ravvisano motivi ostativi per gli aspetti di propria competenza all'attuazione progetto di coltivazione della cava sita in c.da Madonesi dettando condizioni;

ACQUISITO con nota prot. n. 29723 del 05 novembre 2025 (prot. D.R.A. n.76517 del 06 novembre 2025) il parere favorevole di compatibilità geomorfologica espresso dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia per il progetto della cava di C.da Madonesi;

ACQUISITO con e-mail del 23 gennaio 2026 (prot. D.R.A. n. 4642 del 26 gennaio 2026) il parere n.610/2025 approvato dalla C.T.S. nella seduta del 30 settembre 2025 costituito da n. 31 pagine al netto dell'attestazione dei presenti nel quale è stato ritenuto che il progetto di coltivazione della cava sita in c.da Madonesi debba essere assoggettato alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la procedura di V.Inc.A. (livello II –Valutazione Appropriata);

VISTO il proprio D.D.G. n. 201 del 06 febbraio 2026 con il quale è stato disposto che il *“Progetto di coltivazione per la riattivazione di una cava di calcare identificata con codice PA 014 (area di completamento) sita in C.da Madonesi in territorio di Castronovo di Sicilia”* proposto dalla ditta individuale CTM di Reina Sergio (P. IVA 02176190847) con sede legale in Largo Nazareno n.57 – Cammarata (AG) debba essere assoggettato, ai sensi dell'art. 19 comma 8 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata, ai sensi dell'art.10 c.3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con la Valutazione di Incidenza Ambientale – livello II Valutazione appropriata ai sensi dell'ex art.5 del D.P.R. n.357/1997 e D.A 14 febbraio 2022 n.36 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO con nota dell'Avvocatura dello Stato prot. n. 35466 del 16 marzo 2026 (prot. D.R.A. n. 18042 del 17 marzo 2026) il ricorso al T.A.R. con sospensiva proposto dal sig. Reina Sergio nq di titolare della ditta individuale CTM di Reina Sergio (Affare Legale n. 002314/2026) contro l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente e la C.T.S. per l'annullamento previa sospensione dell'esecuzione del D.D.G. n. 201 del 06 febbraio 2026, del Parere della C.T.S. n. 610/2025 del 30 settembre 2025 e di qualsiasi ulteriore e diverso atto e/o provvedimento amministrativo connesso e consequenziale;

VISTA la nota del Servizio 1 di questo Dipartimento prot. n. 20607 del 25 marzo 2026 con la quale è stato trasmesso alla C.T.S. il ricorso al TAR ed è stato richiesto un parere giuridico;

ACQUISITO con nota protocollo n.22858 del 02 aprile 2026 il parere giuridico della C.T.S. n. 244 del 30 marzo 2026 nel quale vengono fornite le controdeduzioni ai rilievi riportati nel ricorso presentato dal Proponente al TAR;

VISTA la nota dell'Avvocatura dello Stato prot. n.43529-01/04/2026-P-A00PA AL: 2314/2026 (prot. D.R.A. n.23405 del 03 aprile 2026 con cui è stato sollecitato l'inoltro delle controdeduzioni;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 23917 del 08 aprile 2026 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha riscontrato la nota dell'Avvocatura dello Stato;

VISTA la nota dell'Avvocatura dello Stato prot. n.46764-09/04/2026-P-A00PA AL:2314/2026 (prot. D.R.A. n.24961 del 13 aprile 2026) con cui è stata comunicata la data in cui verrà trattata l'istanza cautelare alla camera di consiglio;

ACQUISITA con nota dell'Avvocatura dello Stato prot. n. 53126/2026-22/04/2026 (AL: 2314/2026) (prot. D.R.A. n.28165 del 22 aprile 2026) la sentenza n.1130/2026 del 21 aprile 2026 relativa al ricorso al TAR proposto dal Sig.Reina Sergio con la quale vengono annullati i provvedimenti impugnati e viene fatto obbligo per la C.T.S., prima, e dell'Assessorato, successivamente, di ripronunciarsi;

ACQUISITA la documentazione depositata nel Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS dal proponente in data 30 aprile 2026 (prot. D.R.A. n.30691 di pari data);

VISTA la nota del Servizio 1 di questo Dipartimento Ambiente prot. n.31466 del 05 maggio 2026 con la quale è stata trasmessa alla C.T.S. la sentenza n.1130/2026 del 21 aprile 2026;

ACQUISITA la nota dell'Avvocatura dello Stato prot. n.59643-07/05/2026-P-A00PA AL:2314/2026 (prot. D.R.A. n. 32372 del 07 maggio 2026) con la quale è stata notificata la sentenza n.1130/2026 del 21 aprile 2026;

ACQUISITO con nota protocollo n.51273 del 01 luglio 2026 il parere della C.T.S. n. 674/2026 reso nella seduta del 26 giugno 2026, composto da n.32 (trentadue) pagine, al netto dell'attestazione dei presenti, nel quale è stato

espresso parere di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A., e parere motivato favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.), Livello II – Valutazione appropriata, ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e D.A 14 febbraio 2022 n.36 e ss.mm.ii. per il “Progetto per la riattivazione della cava di calcare in contrada Madonesi del territorio di Castronovo di Sicilia, identificata come “area di completamento PA014” nel P.RE.MA.C.L.P. della Regione Siciliana”, con condizioni Ambientali;

RITENUTO di dovere dichiarare conclusa la Procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. integrata, ai sensi dell'art.10 c.3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con la Valutazione di Incidenza Ambientale – Livello II Valutazione appropriata (ex art. 5, D.P.R. n. 357/1997 e D.A 14 febbraio 2022 n.36 e ss.mm.ii.) per il “Progetto per la riattivazione della cava di calcare in contrada Madonesi del territorio di Castronovo di Sicilia, identificata come “area di completamento PA014” nel P.RE.MA.C.L.P. della Regione Siciliana.” proposto dalla ditta individuale CTM di Reina Sergio;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine della vigente normativa;

DECRETA

Articolo 1

Il presente decreto annulla e sostituisce il D.D.G. n. 201 del 06 febbraio 2026;

Articolo 2

si dispone di non assoggettare alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.19 comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con parere motivato favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.)- Livello II Valutazione appropriata, ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e D.A 14 febbraio 2022 n.36 e ss.mm.ii. il “Progetto per la riattivazione della cava di calcare in contrada Madonesi del territorio di Castronovo di Sicilia, identificata come “area di completamento PA014” nel P.RE.MA.C.L.P. della Regione Siciliana” proposto dalla ditta individuale CTM di Reina Sergio (P. IVA 02176190847) con sede legale in Largo Nazareno n.57 – Cammarata (AG) con le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali/operativi
Oggetto della prescrizione	a. Occorre fornire il cronoprogramma del progetto, dall'avvio dell'attività estrattiva fino al completamento delle attività di recupero ambientale, del monitoraggio e della manutenzione delle opere a verde. b. Il piano economico-finanziario dovrà essere aggiornato con l'inserimento dei costi previsti, oltre che per le attività di manutenzione e monitoraggio esteso fino ad almeno 5 anni dal termine del recupero ambientale, anche per l'attività estrattiva tenuto conto delle variazioni progettuali apportate a seguito delle prescrizioni e delle condizioni ambientali degli enti intervenuti nel procedimento autorizzativo.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Piano di monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	a. Il piano di monitoraggio prodotto, per le componenti acqua, suolo, aria e rumore dovrà essere condiviso con ARPA; b. Il piano di monitoraggio predisposto per la componente vegetazione dovrà essere integrato prevedendo l'attuazione a partire dalla fase ante-operam e dovrà essere assicurato fino alla fase post-operam al fine di consentire la tempestiva attuazione di adeguate misure di mitigazione; c. Dall'avvio dell'attività di recupero ambientale, la frequenza dei rilievi per il monitoraggio della fitocenosi dovrà essere assicurata nel primo anno di attività con cadenza stagionale, dal secondo anno dovrà avvenire con cadenza biennale ed estesa fino a 5 anni dal termine delle attività di recupero ambientale.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Ente coinvolto	ARPA
Condizione Ambientale n.	3
Macrofase	<i>Corso operam</i>
Fase	All'avvio dell'attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni
Oggetto della prescrizione	a. Dovrà essere eseguita una verifica, da parte di un esperto botanico, finalizzata a individuare eventuali specie vegetazionali da tutelare; b. Nel caso in cui dovessero essere riscontrate specie vegetazionali riferibili all'habitat *6220, si dovrà procedere alla rimozione assicurando la corretta gestione del topsoil attraverso lo scoticamento selettivo dei primi 20-30 cm (ricco di banca dei semi e microrganismi) e lo stoccaggio separato finalizzato a: - assicurare un riutilizzo immediato nei settori adiacenti; - programmare la riproduzione presso vivai specializzati in produzione di piante da germoplasma locale. - Dovrà essere altresì attuata ogni misura di monitoraggio, di manutenzione e di mitigazione, necessaria ad assicurare la tutela degli habitat e l'attecchimento delle specie oggetto di reimpianto. Tali attività dovranno essere svolte sotto la diretta sorveglianza e direzione di un esperto botanico. - Dovrà essere prodotto un report fotografico e di dettaglio planimetrico delle attività di rimozione e di reimpianto delle specie riconducibili al suddetto habitat prioritario. c. la barriera arborea dovrà essere realizzata prima dell'avvio dell'attività estrattiva.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Corso opera</i>
Fase	Fase di esercizio – Fine Lavori
Ambito di applicazione	Recupero ambientale
Oggetto della prescrizione	a. Dovrà essere attuata l'attività di controllo e monitoraggio finalizzata ad accertare che i materiali previsti per il riempimento della ex cava a fossa assicurino la coerenza con quanto previsto dall'art. 23 delle NTA del vigente Piano cave e rispettino i requisiti previsti dal DPR 120/2017. b. Il proponente dovrà presentare con cadenza annuale, fino al termine delle opere di recupero ambientale, una relazione corredata da adeguata documentazione cartografica e fotografica, relativa all'avanzamento delle attività di recupero ambientale.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio – Fine lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA

Articolo 3

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere tecnico specialistico ambientale della C.T.S. n. 674/2026 reso nella seduta del 26 giugno 2026 composto da n.32 (trentadue) pagine nonché l'attestazione di presenza dei componenti della commissione.

Articolo 4

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le dovute autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari a quanto previsto nel progetto per la realizzazione delle singole opere e per l'esercizio del progetto.

Articolo 5

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento. Ai fini della verifica dell'ottemperanza dovrà trasmettere, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 6

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati per la Valutazione Ambientale e secondo le prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato; eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii..

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art.29 del D.lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Ai sensi dell'art.19 comma 10 l'efficacia del presente provvedimento è di anni 5 (cinque); trascorso tale termine senza che il progetto sia stato realizzato la procedura deve essere reiterata. Entro il predetto termine di efficacia il proponente può richiedere una proroga secondo quanto previsto dal medesimo articolo.

Articolo 10

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 19 comma 11 del D. Lgs. 152/2006, sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato ed in ossequio all'art. 98 della L.R. 07/05/2015 n. 9 nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n.3959, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 09/07/2026

Il Dirigente Generale
Calogero Beringheli

